13 – Cosa possiamo fare? Formarci

(non)beata Carlotta Nobile, illuminaci e proteggici

07.05.2020 11.10, Santa Flavia Domitilla

Giovanni, mi ha scritto la Michelina

> *Con tempi dilatati sono riuscita a leggere la catechesi/formazione della eremita e mi ha fatto un gran piacere sentire quelle riflessioni che mi aiutano a crescere nel cammino di fede.*
>
> *Non è che le puoi chiedere di condividerne altre?*
>
> *Non importa con quale frequenza, anche perché per me è necessario del tempo per meditarle e interiorizzarle, non parliamo di provare a viverle, per questo spero basti il tempo che mi resta da vivere!*

Io però non ho la mail della eremita, vedi un po' tu.

Figura misteriosa, la eremita. Anche tu nel raccontare il contatto non sei stato preciso del tutto.

Comunque l'essenziale è quello che dicevo la volta scorsa: siamo partiti per chiacchierare e ci ritroviamo a fare formazione con una eremita carmelitana.

Questo è bello, punto e basta.

Io do per scontato che accetterà di mandare altre cose, o no?

Oggi è il 7 maggio, compleanno di Renzo! Già 8 anni: l'anno non si dimentica, perché era il maggio del terremoto…

Veh, hai chiuso la volta scorsa parlando del 5G: lascia perdere, quella è roba da Taglio Laser.

Ciao

Irma

10.05.2020 20.47, San Giovanni d'Avila

Cara Irma,

Renzo è il nipote del terremoto, Dario è il nipote del fallimento (nato lo stesso giorno del fallimento della mia ditta), e la Carlottina ce la ricorderemo come nipotina del coronavirus.

Col fatto che c'era il via libera per i parenti, il 7 abbiamo fatto un po' di festa all'aperto, e anche mia suocera si è azzardata a uscire di casa.

Tutti in maniche corte. Io invece canottiera con mezze maniche, camicia, maglioncino, e una giacchetta sopra, che non si sa mai.

Regali: maglia dell'Inter col nome Renzo e il numero 46 (è il numero di Valentino Rossi, oscilla un po' tra calcio e moto), braghette dell'Inter, sveglia dell'Inter. Un regalo extra dovrebbe poi arrivare quando, in giugno, si spera di fare la festina con gli amici.

Oggi invece mio padre compirebbe 99 anni.

La Michelina ha scritto anche a me la stessa mail, con l'aggiunta di un ringraziamento finale: «Grazie comunque per tutto quanto invii, in questo periodo di gabbia».

Mi sono attivato subito con l'eremita, le ho girato la mail con oggetto "Ti tocca", e la risposta mi sembra che vada oltre la gioiosa accettazione (riunisco e sintetizzo due mail in una). Ho sottolineato una riga.

> *Caro Giovanni,*
>
> *è tutto ieri che ci penso ma non volevo essere invadente con una proposta che magari poteva essere inopportuna: pensavo proprio di mandarti alcune schede che tu potevi inserire negli allegati del Cara Irma.*
>
> *Schede che fossero prima di tutto un cammino di formazione spirituale, che è poi la base di tutto e dopo, eventualmente, se qualcuno fosse interessato al cammino di preghiera del Castello Interiore, potrei inviare anche quelle relative alle Sette Stanze, ma non subito, perché prima bisogna gettare le fondamenta.*
>
> *Non voglio essere invadente e fare la parte di quella che dà lezioni al suo prossimo. Però penso che questo cammino sia molto importante: primo perché lo è stato per me, perché mi ha aiutato a fare chiarezza e a capire, e secondo anche per quelli con i quali l'ho condiviso che - mi hanno detto - ha cambiato il loro modo di vivere da cristiani.*
>
> *Perché poi il fine è questo: essere cristiani, cioè di Cristo.*
>
> *Bene, se posso condividere il Signore per me è una grande festa e mi esplode il cuore.*
>
> *Stamattina ci ho lavorato un bel po' e ti mando le prime tre schede, le ho numerate per dare un ordine di precedenza.*
>
> *Grazie per l'occasione che mi dai, anche lo Spirito Santo ti ringrazia.*
>
> *In Gesù. Giovanna*
>
> *PS. Nella stesura ho logicamente attinto a varie fonti, le principali sono padre Maria Eugenio di Gesù Bambino, carmelitano beatificato l'anno scorso, che ha scritto un libro fondamentale per conoscere la spiritualità del Carmelo ("Voglio vedere Dio", Libreria Editrice Vaticana), padre Sicari e qualcosa di Romano Guardini, per me irrinunciabile, poi altri che in genere ho citato.*

Direi che la mail fa anche da "preambolo introduttivo" al corso.

Mi ero chiesto se mandare le schede una alla volta, ma poi ho pensato che avrei violato il fatto che il CaraIrma attuale è "senza orizzonte temporale": basta un'ondata di caldo intenso che spazzi via la paura televisiva e spazzi via il Comitato Tecnico Scientifico privo di calcolatrice (non approfondisco, anche questa è roba da Taglio Laser) e vedrai che sarai tu stessa a dirmi "stop".

Quindi 3 schede arrivate dall'eremita Giovanna, 3 schede allegate.

Ho riletto il brano "misterioso" (1), ma in effetti è stata una cosa involontaria: il contatto con l'eremita ha una storia semplice, te la rimetto in fila solo cambiando il nome del fratello, perché ha un nome particolare che lo renderebbe riconoscibile.

Lo chiamerò "Angelo", mi viene bene: Giovanni & Angela, Giovanna e Angelo.

Allora, schematizzando:

- Erio Benetti fa l'agente del Salumificio San Martino
- come ogni agente, Erio è portato alle relazioni
- nelle relazioni Erio non trascura nessun argomento, ma butta dentro Chiesa, politica, cultura (e come cultura intendo principalmente il Circolo Maritain di cui era vicepresidente)
- con Angelo ha un aggancio su temi monetari, e Angelo entra nei destinatari delle mail del Maritain
- la prima mail di Angelo è del 06.09.2013 "L'Ungheria emette moneta senza debito"
- il 17.12.2015 mi chiede di inserire la sorella eremita nella nostra lista, pare sia interessata
- caspita se è interessata, legge (quasi) tutto e con attenzione; e io leggo quel che manda lei (tanti articoli, tante segnalazioni di libri che puntualmente finiscono sul banco del Maritain).

Poi ci si mette un po' a raccontare l'un l'altro, e ho quindi la grazia di conoscere i passaggi salienti della sua vita. Ha pregato tanto per Erio. Insomma, è un'amica, anche se non so che volto abbia, e questa è una cosa insolita.

Quantitativamente le mail a oggi sono 1302, di cui 413 circolari: ne restano quindi 889 personali. Sta insomma nella categoria dei "casi molto particolari", con Guido e Chiara (dal 16.04.2004), la Cristina (05.04.2003) e don Giuseppe (02.01.2012) [(2)].

Allora, via! Ricordati che hai lo Scapolare al collo e inizia questo corso che durerà... finché durerà.

Dal testo n.2 prendo un brano

> L'esame di coscienza è un vero e proprio atto di liberazione interiore perché fa la verità su di noi. Gesù stesso ha detto "La verità vi farà liberi" (Gv 8,32)
>
> E la verità su di noi ci fa vedere che siamo deboli e fragili, che non siamo autosufficienti perché basta un nulla (avversità, malattia, incidenti, perdite ecc.) per buttarci a terra.

Basta un nulla, avversità, incidenti, per far vedere che siamo deboli e fragili.

Ecco, a me è mancato Internet giovedì, il giorno della festina di Renzo. Ora non è che io mi avvilisca se manca Internet, io vado in bestia.

Stavolta particolarmente in bestia perché, nel fare il 159 di Wind3, ho fatto conoscenza di «WILL, il tuo assistente digitale che ti aiuterà a trovare la risposta che cerchi in un attimo».

E mi chiedeva se avevo la spina attaccata, se Internet era lento, se Internet era assente, e per concludere che, perbacco, mi doveva passare a un operatore. In realtà un'operatrice, poveretta, che parlava da casa con vocio di uno o più bambini in sottofondo.

E che mi ha detto l'unica cosa sensata: «Ha verificato che non sia guasta proprio la linea, e non solo Internet?». Era così, e ho iniziato un'altra trafila, TIM stavolta, che risolve in 48 ore, ma stavolta ci mette in realtà 5 giorni se va bene.

Meno male che Andrea ha spiegato come trasformare un IPAD con scheda telefonica in un punto d'accesso per gli altri calcolatori (è grazie a lui se stasera, a Dio piacendo, ti arriva la lettera) e quindi si vivacchia.

Mi sono sentito molto simile al personaggio di Guareschi del racconto "La bicicletta": «Era arrabbiatissimo. Buttò il cappello per terra, disse un sacco di male parole all'indirizzo di molti santi, poi montò sulla bicicletta».

I santi che mi passavano a ridosso (moglie, suocera, figlia) si sono presi tutti la loro razione di male parole, e la confessione settimanale ha avuto quello come punto nodale.

Sì, abbiamo bisogno di formazione, e che qualcuno ci tenga sempre una mano sulla testa.

Il 5G, dimenticavo. Effettivamente mi è scappato, è roba da Taglio Laser.

Comunque tu accendi il tuo Nokia, guarda in alto a sinistra, e cosa vedi? 3G, come vedo io.

Abbiamo ancora una barriera difensiva davanti a noi, finché il Nokia regge (il mio è pieno di pezzi di nastro adesivo).

Buona notte

Giovanni

NOTE

(Le note sono per i lettori, non sono presenti nei testi che mando all'Irma)

(1) Vedere l'inizio del testo n.10 = Ci si mette anche padre Bart

(2) Guido Testa e Chiara Atzori, Cristina Meschieri, don Giuseppe sacerdote nOmismatico.